

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030966

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di S. Anna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Tortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Basilica minore della B. V. di Loreto

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Sada

LDCS - Specifiche Presbiterio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1747

DTSF - A 1747

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ravozzi Giuseppe
CMMD - Data	sec. XVIII
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ sagomatura
MTC - Materia e tecnica	lega metallica/ sbalzo/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La reliquia non è più in sede e il vetro è spezzato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piedistallo, con strette volute affrontate a palmetta centrale, è sormontato da un bulbo su cui si innesta il breve fusto che sorregge la mostra. I profili, costituiti da sottili volute e cornici mistilinee modanate, si arricchiscono in corrispondenza della teca di elementi fitomorfi e ghirlande addossate. Campi rigati si aprono in corrispondenza dello specchio di base e intorno al perimetro mistilineo della teca, foderata internamente in broccato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, su cartellino cartaceo
ISRI - Trascrizione	n° 10
	Il reliquiario, la cui teca è ora vuota, va identificato con quello di S. Anna, che ancora nel 1928 la scheda ministeriale redatta da Giovanni Valdi segnalava come opera del XVIII secolo "in buon stato di conservazione; recentemente riargentato". Notizie più precise sono contenute nell'inventario di Luigi Scorza, che menziona un "reliquiario d'argento e suo cristallo di S. Anna, con sue autentiche remissa nella Curia vescovile il dì 20 luglio 1747 e questa è stata fatta a spesa del

NSC - Notizie storico-critiche

Confratello Giuseppe Ravozzi". Una citazione identica ma senza il nome del donatore è contenuta nell'inventario di O.A. Scorza del 1782. A riscontro esiste nel sesto libro delle Congregazioni, alla data 12 maggio 1747, notizia del "donativo fatto dal sig. Giuseppe Ravozzi d'un reliquiario d'argento con la reliquia autentica di S. Anna" (Scorza, 1828). La datazione alla metà del XVIII secolo è compatibile con i caratteri compositivi e stilistici del reliquiario, che riprende nei profili mistilinei della teca, nella ricca decorazione sbalzata a cornici e volute modanate con elementi fitomorfi addossati, tipologie diffusissime a questa data anche in Piemonte (cfr. ad esempio i raffinati reliquiari di Trino Vercellese in A. Bondi, "Inventario Trinese. Fonti e documenti figurativi", catalogo della mostra, Trino 1980).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Tortona

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43880

FTAT - Note

Veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Scorza Luigi

FNTT - Denominazione

Inventario de Mobili e Supeletili della Chiesa

FNTD - Data

1755/ 1756

FNTF - Foglio/Carta

f. 3v

FNTN - Nome archivio

Archivio della Curia di Tortona

FNTS - Posizione

Cartella I n. 41

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Scorza Ottavio Agostino

FNTT - Denominazione

Inventario de Mobili e Supeletili che si trovano nella Chiesa di S. Maria di Loreto

FNTD - Data

1782

FNTF - Foglio/Carta

f. 4

FNTN - Nome archivio

Archivio della Curia di Tortona

FNTS - Posizione

Cartella I n. 41

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Scorza Ottavio Agostino

FNTT - Denominazione	Epilogo di promemorie ricavate dall'Archivio di questa Confraternita della SS. Trinità di Loreto
FNTD - Data	1828
FNTF - Foglio/Carta	p. 108
FNTN - Nome archivio	Archivio della Curia di Tortona
FNTS - Posizione	Cartella I n. 41
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Pagella E.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Aggiornamento: 08/05/2006, comunicazione della dott.ssa Valeria Moratti: La chiesa della Beata Vergine di Loreto apparteneva alla Confraternita della S.ma Trinità (cappa rossa). L'esistenza della Confraternita è documentata fino al 1970, anno in cui decedette l'ultimo cappellano residente, don Giovanni Valdi. Quando sono stati schedati gli arredi (SBAS TO, 1981-1985 ca.) la chiesa era già stata chiusa al culto dal 1973. L'edificio è passato al Comune il 15 febbraio 1986 (Rogito Esposito). Oggi i beni sopravvissuti sono ubicati presso la chiesa di S. Maria Canale (3 dipinti, una statua, un crocifisso), mentre i restanti arredi sono stati trasferiti nel 2005 - a seguito del decesso del parroco di S. Maria Canale - nei depositi della Curia Vescovile di Tortona. Sono stati fotografati e schedati nell'ambito della campagna di catalogazione CEI, in coda alla chiesa di S. Maria Canale.</p>
---------------------------	--